

DGR 2241 del 19/12/2022

***“BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI
RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO,
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E
FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE ”***

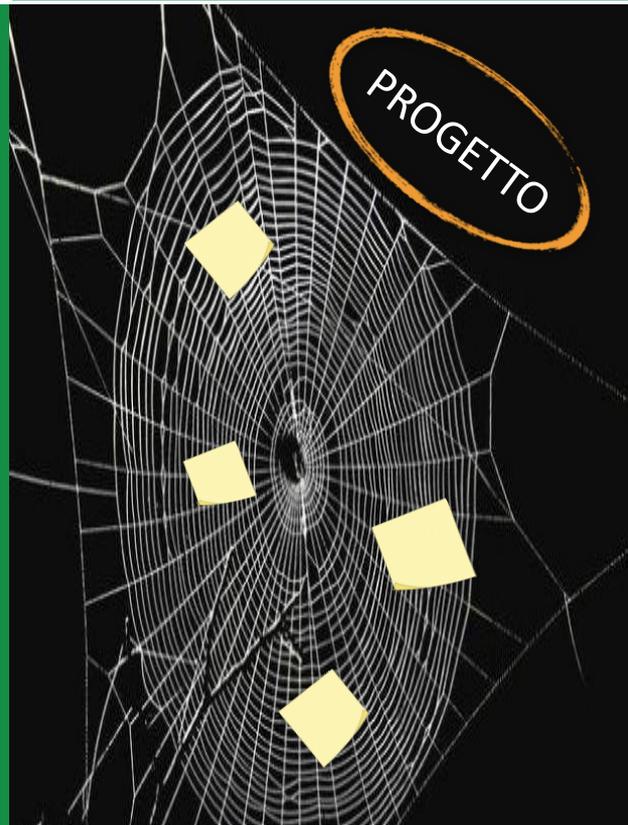
**IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N.
117/2017 E RECEPITO CON DGR N. 1596/2022**



CHI PUO' PRESENTARE PROGETTI

a) le organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali e in fase di trasmigrazione al RUNTS ai sensi dell'articolo 54 del Codice del Terzo settore;

b) **fondazioni del Terzo settore** iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data di approvazione del presente Bando se non ancora iscritte al RUNTS.



OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

- *Contrasto alle solitudini involontarie **specie nella popolazione anziana** attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato*
- *Sostegno all'**inclusione sociale**, in particolare delle **persone con disabilità e non autosufficienti***
- ***Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona** al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale*
- *Promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento*
- ***Sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed extra scolastico (attività sportive, musicali, studio,...)*

OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

- *Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito*
- *Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri*
- *Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata*
- *Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare **volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.***

CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno:

- essere co-progettati e realizzati da ***partnership interassociative*** di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e/o fondazioni del Terzo settore in un **numero minimo di tre enti**
- avere un ***Ente capofila titolare del progetto***, effettivo destinatario del contributo assegnato e responsabile per la rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione con gli altri enti pubblici e privati coinvolti
- un Ente può partecipare al massimo a **2 progetti: 1 come capofila e l'altro come partner**, o ad entrambi come partner

CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno:

- essere programmati e realizzati a livello di **ambito distrettuale** secondo processi partecipativi coerenti con la finalità della costruzione di un welfare comunitario
- coinvolgere, oltre agli Enti partner di progetto, gli **Enti locali dell'ambito distrettuale** attraverso l'**Ufficio di Piano**
- possono essere presentati progetti che siano **in continuità** con azioni progettuali già finanziate a condizione che presentino elementi di discontinuità in termini di innovazioni metodologiche e organizzative oppure di ampliamento qualitativo e/o quantitativo della platea dei beneficiari.

RISORSE E LORO DESTINAZIONE

Somma complessiva destinata al Bando: **€ 2.440.306,00.**

Parte di tale somma, fino alla cifra massima di € 1.297.755,00, è attribuibile al finanziamento di progetti aventi come capofila Fondazioni del Terzo settore.

Sono stati definiti budget distrettuali, determinati in rapporto alla popolazione residente.

Al fine di garantire la sostenibilità e l'ammissibilità dei progetti il bando stabilisce che:

- ✓ non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a **€ 12.000,00**
- ✓ l'importo massimo finanziabile per progetto è di **€ 25.000,00.**

RISORSE E LORO DESTINAZIONE

PROVINCIA DI PIACENZA

Distretti socio-sanitari	Popolazione residente	Budget distribuito	Di cui limite massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore
Distretto Ponente	77.012	42.156,00	22.419,00
Distretto Levante	105.123	57.544,00	30.602,00
Distretto Città di Piacenza	103.808	56.824,00	30.219,00

RISORSE E LORO DESTINAZIONE

PROVINCIA DI PARMA

Distretti socio-sanitari	Popolazione residente	Budget distribuito	Di cui limite massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore
Distretto Valli Taro e Ceno	43.617	23.876,00	12.697,00
Distretto Fidenza	104.626	57.272,00	30.457,00
Distretto Sud Est	77.588	42.472,00	22.586,00
Distretto Parma	226.807	124.154,00	66.025,00

RISORSE E LORO DESTINAZIONE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Distretti socio-sanitari	Popolazione residente	Budget distribuito	Di cui limite massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore
Distretto Reggio Emilia	225.729	123.564,00	65.711,00
Distretto Scandiano	81.660	44.701,00	23.772,00
Distretto Montecchio Emilia	62.906	34.435,00	18.312,00
Distretto Guastalla	70.239	38.449,00	20.447,00
Distretto Castenuovo Ne' Monti	32.228	17.642,00	9.382,00
Distretto Correggio	55.639	30.457,00	16.197,00

SPESE AMMISSIBILI

- spese per **acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature** entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del costo complessivo del progetto
- **spese generali** di gestione del progetto (progettazione, rendicontazione, coordinamento) entro il 20% del costo complessivo
- **rimborsi volontari** per **vitto, alloggio, trasporti** direttamente e chiaramente imputabili, dettagliatamente documentati (tabelle ACI Google MAPS per rimb. chilometrici) – NO RIMBORSI FORFETTARI

SPESE NON AMMISSIBILI

- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio)
- spese derivanti dall'acquisizione di servizi o di prestazioni di lavoro prestati da soci volontari dei partner coinvolti nel progetto
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato

RUOLO DEI CSV

La Giunta regionale ha ritenuto opportuno attivare una procedura di co-progettazione affidando ai Centri Servizi per il Volontariato il ruolo di **SOGGETTI FACILITATORI**:

- per la ***creazione delle partnership interassociative***,
- per la ***co-progettazione e la realizzazione di progetti*** che insistano sulle problematiche individuate a livello di ambito distrettuale, in stretta sinergia con gli Enti locali e con il coinvolgimento dei Forum del Terzo Settore,
- per il ***monitoraggio*** delle azioni in itinere e del loro impatto sociale in rapporto ai risultati attesi, ***con particolare attenzione alla valorizzazione e al coinvolgimento dei volontari nelle attività progettuali.***

ITER di VALUTAZIONE

1. Valutazione dei progetti A LIVELLO REGIONALE

La Regione valuta l'ammissibilità formale delle domande e assegna i seguenti punteggi:

- da 0 a 5 punti per la partecipazione alle attività di co-progettazione promosse dai Centri di Servizio;
- da 0 a 5 punti per la presenza di eventuale cofinanziamento del progetto

2. Valutazione dei progetti A LIVELLO DISTRETTUALE

A cura degli Uffici di Piano Distrettuali che entro il 07/04/2023 attribuiscono i punteggi di loro competenza

GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTI - LIVELLO DISTRETTUALE

Criterio	Punteggio max 100
Coerenza e integrazione delle azioni progettuali con gli obiettivi della programmazione territoriale distrettuale	20
Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna. Articolazione territoriale	20
Congruenza e qualità del budget	15
Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio. <i>Inclusività verso Enti di piccole dimensioni e/o costituite da giovani</i>	10
Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività	10
Capacità del progetto di generare nuove risorse (es. economiche, competenze, spazi ...)	10
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità	10
Trasversalità dei progetti rispetto a più obiettivi dell'Agenda 2030	5

MODALITA' di PRESENTAZIONE DOMANDE e SCADENZE

Le domande dovranno essere compilate e trasmesse **esclusivamente per via telematica**, tramite la **piattaforma SIBER** della Regione ER

- **Identità digitale di persona fisica** (SPID L2 oppure CIE oppure CNS)
- Il Legale Rappresentante effettua il primo accesso, registra i dati anagrafici dell'Ente capofila e può inserire i nominativi di **eventuali persone delegate e autorizzate alla compilazione**
- Al termine della compilazione: la piattaforma genera un file di riepilogo che deve essere firmato dal Legale Rappresentante o da un suo delegato (firma autografa con documento d'identità oppure firma digitale) e ricaricato sulla piattaforma per chiudere la procedura e inviare

Per visualizzare il modulo fac-simile e poi accedere alla piattaforma SIBER:

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2022/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2022-2024>

MODALITA' di PRESENTAZIONE DOMANDE e SCADENZE (segue)

- **Presentazione progetti** dal 23 gennaio al 28 febbraio, ore 13
- **Approvazione:** *aprile/maggio 2023*
- **Avvio progetti:** *maggio/giugno 2023*
*(*avvio effettivo entro 30 giorni dalla comunicazione del finanziamento)*
- **Realizzazione e conclusione** entro il 30 novembre 2024



GENNAIO e FEBBRAIO 2023: PERCORSI DI CO-PROGETTAZIONE

- ✓ Incontri distrettuali e/o tematici per avviare i tavoli di co-progettazione tra associazioni che lavoreranno sulle indicazioni delle priorità rilevate dagli Uffici di Piano Distrettuali
- ✓ Segnalateci la vostra disponibilità a partecipare ai percorsi di co-progettazione, contattando le nostre sedi territoriali di riferimento



Contatti

Piacenza: Elena Menta

progettazione.piacenza@csvemilia.it

0523.306120

Parma: Enrica Ferrari, Rosanna Pippa

progettazione.parma@csvemilia.it

0521.228330

Reggio Emilia: Silvia Bertolotti

progettazione.reggioemilia@csvemilia.it

0522.791979

www.csvemilia.it

Grazie a tutte e tutti!

BUON ANNO NUOVO!

CSV *Emilia*
CENTRO SERVIZI PER
IL VOLONTARIATO Piacenza • Parma • Reggio